

San Cesario

Notizie



Lo sport è per tutti

**Un nuovo welfare per incentivare
l'attività fisica ad ogni età**

pag. 3



I custodi dell'ambiente

UN ANNO DI ATTIVITÀ DELLE GUARDIE
ECOLOGICHE VOLONTARIE

pag. 6



Non solo auto

I RAGAZZI DELLE SCUOLE A LEZIONE
DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

pag. 10



Come battere la «tigre»

CONSIGLI E ACCORGIMENTI PER RIDURRE
LA PROLIFERAZIONE DELLA ZANZARA

pag. 17



Le campionesse provinciali Under 13 posano con la coppa conquistata

Da sinistra in senso orario: Martina Rossi, Martina Prandini, Greta Chiarappa, Ilaria Sgambati, Martina Lutti, Giulia Savigni, Marzia Bernardi (allenatrice), Gianni Bernardi (dirigente), Elena Montorsi, Giorgia Nora, Arianna Lutti

DAL PAESE

La pallavolo a San Cesario

Cari lettori, da circa sei anni seguo il progetto pallavolo a San Cesario. Sono orgogliosa di raccontarvi di come, sei anni fa fosse iniziato tutto come una sfida; 10 bambine di età comprese tra gli 8 e i 10 anni si ritrovano in palestra, tanto entusiasmo e nessun'altra aspettativa. E così, grazie proprio a questo entusiasmo e al nostro amore per la pallavolo, abbiamo capito che quella era la strada giusta da percorrere. Oggi la nostra polisportiva vanta più o meno 80 ragazze e ragazzi che vanno dai 6 ai 14 anni.

Si inizia dai piccolissimi (solo all'anagrafe), dell'avviamento alla pallavolo delle prime e seconde elementari che dimostrano un'instancabile voglia di fare, cosa che riempie di gioia la loro allenatrice dall'indiscutibile professionalità Modrena Corsari.

Si continua con più grandini del mini-volley (dalle terze alle quinte elementari) seguiti da me assieme alle pazientissime Elena e Giulia, che grazie al loro entusiasmo e alla loro volontà di ferro, ci hanno permesso di formare la squadra più giovane della nostra grande famiglia: l'Under 11.

Procediamo ancora e andiamo alle scuole medie: un folto gruppo di ragazzine quasi esclusivamente del '96 ha iniziato a praticare il volley dallo scorso settembre quasi per gioco per poi ritrovarsi a metà anno con una riscoperta voglia di fare sul serio e una determinazione incredibile nell'affrontare il campionato Under 12 che ci ha regalato a fine anno soddisfazioni inaspettate grazie anche al bel lavoro svolto dalle due allenatrici Marzia Cocola e Veronica Scurani sempre cariche e pronte a spronare il gruppo anche nei momenti più difficili.

E infine il gruppo delle più grandicelle: ragazzine di età compresa tra i 12 e i 15 anni. Questo gruppo molto numeroso, seguito da me, ci ha permesso di partecipare addirittura a due campionati contemporaneamente: l'Under 13 e l'Under 14 grazie soprattutto alla grande disponibilità da loro dimostrata rispetto a questo notevole impegno.

Esemplare la caparbia delle ragazze nell'affrontare ogni sfida che veniva loro proposta durante il duro lavoro in palestra. Obiettivi tecnici molto complessi e mentali ancor più complicati. La loro forza è stata quella di crederci sempre, non mollare mai, anche se i risultati tardavano ad arrivare. Ma alla fine il tanto sudore versato in palestra è stato ricompensato: vinta la fase pro-

Una grande novità

Il giornalino cambia look

■ Già dalla copertina vi sarete accorti della novità e forse, qualcuno di voi non avrà cestinato il periodico del Comune senza neanche togliere il cellophane come fa di solito, ma l'avrà almeno sfogliato. Missione compiuta!

A quasi trent'anni dall'uscita del primo numero, *San Cesario Notizie* è diventato a colori. Rivista in parte anche la grafica, con più spazio alle immagini, facendo attenzione a non penalizzare i contenuti, anzi: colori e fotografie danno più vigore e brillantezza ai testi. E' il segno dei tempi che cambiano, succede ormai sempre più spesso a qualsiasi mezzo d'informazione: giornali, riviste, televisione e siti internet si rinnovano di continuo per non annoiare i lettori.

Quello del Comune di San Cesario è un periodico forse più unico che raro nella sua categoria, che è riuscito da quasi tre decenni a questa parte, a mantenere inalterate alcune caratteristiche di cui va fiero: la periodicità bimestrale, che permette l'uscita di 5 o 6 giornalini l'anno. Numero notevolmente superiore a quello degli altri comuni. Molto ampio, rispetto ad altre pubblicazioni dello stesso tipo, anche lo spazio che da sempre dedica al mondo delle associazioni e ai gruppi politici.

Lo scopo di questo restyling è quello di fare un giornale nuovo, mantenendo però un forte segno di continuità con il passato e allo stesso tempo fornire ai lettori un prodotto migliore e più maneggevole. Nella decisione di compiere questa scelta si è pensato soprattutto ai giovani. Chi ha meno di 25 anni è nato e ha sempre vissuto in un mondo a colori, quindi, un giornale in bianco e nero non può che sembrare vecchio e noioso.

In questi anni l'impegno della redazione è sempre andato nella direzione di offrire ai lettori un prodotto utile sotto il profilo dei contenuti. Da oggi si vuole portare nelle case dei sancesaresi un giornalino che sia anche più piacevole da sfogliare. Come ogni novità sarà apprezzata da qualcuno e criticata da altri. Siamo pronti a ricevere plausi e biasimi, con la serenità di chi da sempre si impegna per realizzare un mezzo d'informazione che sia il più vicino possibile ai cittadini.

La redazione

vinciale del campionato primavera Uisp Under 13 affronteremo a breve la fase regionale. Prime classificate al torneo di Cesenatico del 25-27 aprile. E ancora una sfida appena aperta con l'iscrizione ad un campionato federale. Che dire? Brave ragazze è forse troppo poco. Un enorme grazie a tutte le atlete che hanno contribuito alla riuscita della nostra scommessa più grande. Un mio personale ringraziamento a Gianni, Daniele e Mario, senza l'appoggio dei quali nulla sarebbe stato possibile.

Marzia Bernardi



Editore:
Comune di
San Cesario
sul Panaro

Autorizz. Tribunale di Modena n. 645 del 21/3/1980

Direttore responsabile: **Walter Telleri**

In redazione: **Simone Martarello**

Grafica, impaginazione e stampa **Tipografia AZZI**
via Giardini Nord 63, Pavullo nel Frignano (MO)

Gestione spazi commerciali:
Pubbli.Invest di Anselmo Benassi - tel. 0522.361093

**STAMPATO SU CARTA ECOLOGICA NON RICICLATA
NON CONTIENE ACIDI, CLORO E IMBIANCANTE OTTICO**

finito di stampare nel mese di giugno 2008

I contributi firmati esprimono esclusivamente
le opinioni dei singoli autori e non
della proprietà e della direzione del giornale



Sport. Questa parola, breve e universale, è un immenso contenitore che in apparenza accoglie tutti. Chi oserebbe dire qualcosa contro il valore educativo, formativo dello sport? Nessuno. Ma di quale sport stiamo parlando? Quello seguito dal trattino di prestazione? Allora spesso non educa, diseduca. O quello seguito dal trattino di cittadinanza? Allora è solo un gioco. Tutti siamo partiti da un gioco e dalla voglia di giocare. Il gioco ci insegna a giocare, a controllare l'ansia con leggerezza, senza affondare in rituali ossessivi. Il gioco educativo è ogni gioco, se insegna a gestire l'incertezza, la penombra, lo stress. A diradare la nebbia senza pretendere il pieno sole. (tratto dal libro di Gianmario Missaglia *Green sport. Un altro sport possibile* La Meridiana edizioni, Firenze 2002, pp. 73).

Questo breve brano condensa in poche righe la filosofia che dovrebbe essere alla base di ogni attività sportiva svolta dalle persone nella loro vita. Purtroppo, oggi spesso ci dobbiamo sempre più spesso confrontare con uno sport che invece di essere educativo, incita chi lo pratica a comportamenti antisociali, egoistici e sempre alla ricerca della prestazione superiore a scapito degli altri e

SPECIALE SPORT

Per un nuovo welfare anche nello sport

spesso, anche della propria salute. Tutto questo accade a livello professionistico ma anche tra i dilettanti le pratiche del doping sono diffuse molto più di quanto si pensi, anche perché i controlli sono inesistenti o ridotti ai minimi termini. Ma oltre al problema sanitario esiste anche nel mondo dello sport giovanile, un approccio sbagliato all'attività sportiva, che non coincide con il presupposto che sport significa movimento, bensì agonismo, prestazione, vittoria.

Un simile modo di pensare, che non considera il lato educativo dello sport, ha portato e continua a portare grossi problemi a quei ragazzi che, di fronte al non raggiungimento della prestazione ottimale, o si avvicinano all'utilizzo di sostanze dopanti che aumentano

le prestazioni, con enormi controindicazioni sanitarie e con la possibilità di creare dipendenza, o abbandonano l'attività sportiva modificando il loro stile di vita che nella maggior parte dei casi porta alla sedentarietà consumata davanti alla tv o al computer.

Naturalmente quella rappresentata, non vuole essere la fotografia di tutto il mondo dello sport; esistono tante società sportive, enti di promozione e federazioni che accompagnano i ragazzi nella loro crescita psicofisica in modo ottimale, attraverso un'interpretazione positiva dello sport. In questo contesto, il ruolo della politica deve essere chiaro e responsabile, deve intervenire con competenza e organicità tali da dare risposte utili agli sportivi e agli enti che promuovono e gestiscono lo sport. Nella nostra Provincia, già dal 2004, abbiamo cominciato a lavorare in modo organico e, con il coordinamento dell'assessorato provinciale competente, è nata l'**Assemblea Provinciale dello sport**, che vede rappresentati tutti i Comuni modenesi, gli Enti di promozione, le Società sportive, le Federazioni e la Scuola. Sono nati gruppi di lavoro che approfondiscono le varie tematiche relative all'attività sportiva che vanno dall'impiantistica alle problematiche sanitarie passando per il rapporto fra le società

SAN CESARIO - NUOVO INTERVENTO RESIDENZIALE

SOREDIL s.r.l

COSTRUISCE E VENDE APPARTAMENTI

IN PICCOLE PALAZZINE - CONSEGNA 2009

INDIPENDENTI con GIARDINO - CUCINA ABITABILE - DUE o TRE CAMERE - UNO o DUE BAGNI
ANTISISMICA - RISPARMIO ENERGETICO - RISCALDAMENTO A PAVIMENTO -
PREDISPOSIZIONE SOLARE TERMICO e FOTOVOLTAICO - ARIA CONDIZIONATA -
SATELLITARE, DIGITALE TERRESTRE

PER INFORMAZIONI: **331-9424806**

sportive e la scuola.

Già lo scorso anno l'assemblea provinciale ha organizzato la prima Festa provinciale dello sport che si è svolta a Pavullo con un buon successo di partecipanti. Quest'anno invece si terrà a Vignola con l'auspicio che, essendo più baricentrica rispetto al territorio provinciale, vi sia una partecipazione ancora maggiore. In questi giorni inizierà l'attività di un gruppo di lavoro provinciale, che vede la presenza anche del nostro Comune, che ha come titolo: Il progetto movimento per la riorganizzazione del sistema sportivo. Questo **progetto di riorganizzazione del sistema sportivo** deve partire dal distinguere tra 3 diversi sistemi: lo sport, il gioco, il movimento. Estendendo queste tre definizioni si può affermare che: lo sport di prestazione è per pochi e per una parentesi di vita, il gioco di cittadinanza è per tutti e per più parentesi di vita, il movimento è di tutti e per tutta la vita. Il movimento contiene il gioco e il gioco contiene lo sport.

Difatti se il movimento è un diritto di tutte le persone, il gioco di cittadinanza già oggi è praticato da 1 italiano su 3 mentre lo sport di prestazione da 1 italiano su 15. Per questo possiamo parlare di un solo progetto, il progetto movimento: pedala, nuota, cammina, (gioca a palla) e tieniti in forma per tutta la vita. Pedala, nuota e cammina sono le attività motorie a basso gesto tecnico e per questo sono di tutti per tutta la vita. Gioca a palla vuole invece rappresentare tutte le attività tecniche: di prestazione e per una parentesi di vita o di cittadinanza e per più parentesi di vita. Pertanto, il progetto che si cerca di mettere in campo si propone di andare a incidere nel sistema sportivo che, per tante cause, anche esterne ad esso, ha compiuto un errore strutturale: abbiamo costruito e continuiamo a farlo, sotto ogni "campanile d'Italia", piccole e grandi "università in cui insegnare sport" e non "scuole in cui insegnare movimento". È un errore perché non si parte studian-

do dall'università ma dalla scuola primaria. Non si dovrebbe partire dallo sport, ma dal movimento, e non si dovrebbe arrivare al movimento dopo lo sport, bensì compiere il percorso inverso.

È a causa di questo errore che abbiamo tanti "fuori corso sportivi" ma pochi "diplomati in movimento". Ed è ancora per questo errore che all'abbandono degli sport olimpici, in età giovanile, corrisponde la crescita dei sedentari, l'acquisizione di cattivi stili di vita, l'obesità. Cosa fare per correggere il sistema sportivo? La "terapia" è semplice: dobbiamo progettare i contenuti prima che i contenitori, le attività e lo stimolo a muoversi, prima degli impianti sportivi. Questo è il progetto che vogliamo portare a termi-

calcio va proprio nella direzione di dare risposte alle varie attività motorie che si potranno fare in quel contesto; il campo di tiro con l'arco, l'introduzione di percorsi di jogging, che dovranno collegarsi con quelli naturali già esistenti, la scelta di costruire una palestra leggera darà la possibilità a più



ne sul nostro territorio provinciale nel prossimo futuro, attraverso un sempre maggior coordinamento fra gli enti locali, e gli altri soggetti titolari a ciò.

A San Cesario, nel nostro piccolo, già da alcuni anni organizziamo la Festa dello sport, proprio per dare ai bambini e ai ragazzi la possibilità di avvicinarsi a tante attività motorie e ludiche che vogliono essere per loro di stimolo ad iniziare ad avere uno stile di vita diverso. Anche quest'anno la nostra festa si è espressa al meglio e proprio per dare una idea di cittadinanza, è stata organizzata al centro del paese in modo tale da essere vissuta da tutte le persone che altrimenti non si sarebbero mai recate al centro sportivo comunale.

Solo il maltempo di sabato ha in parte rovinato la festa, ma venerdì la piazza sembrava un grande formicaio dove si muovevano, giocavano, saltavano e ballavano decine di ragazzi. Sotto la supervisione degli insegnanti e con l'aiuto degli animatori del Centro sportivo Italiano di Modena, i giovani si sono cimentati nella pallavolo, nel calcetto, nel ping pong e addirittura nella scherma. Anche riguardo agli impianti, già da tempo, stiamo lavorando per dare un significato al nostro centro sportivo, la realizzazione di spazi al di fuori del campo di

persone e gruppi di fare attività motorie al coperto anche nei mesi invernali. Il centro sportivo dovrà diventare sempre più un punto di incontro dei sancesaresi che vogliono fare movimento, dai bambini ai nonni. Naturalmente questo grosso intervento potremo realizzarlo quando le risorse finanziarie ce lo permetteranno, ma la scelta di inserirlo nel piano triennale degli investimenti, significa proprio che le politiche sportive del nostro Comune assumono il rango di politiche di welfare, utili al perseguimento di inclusione sociale e benessere psicofisico dei cittadini.

**Il vicesindaco
Augusto Brighetti**

**ristorante
da
Ca' Vecia**

Tel. 059 782120
Cell. 338 5399880
Chiuso Lunedì

Ristorante da Ca' Vecia
41057 Spilamberto (Mo)
Via San Vito, 586
P.IVA 03131800363

Sale per matrimoni, riunioni e cene aziendali

LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE FRUTTA

S. ADRIANO
SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA

SPACCIO ORTOFRUTTA

ORARIO
al mattino: dal martedì al sabato 8:30 - 12:00
al pomeriggio: il giovedì 14:30 - 17:30

41018 S. Cesario s.P. (Mo) - Via per Spilamberto, 1905
Telef. 059 784274 - Fax 059 781646

BIAGI s.r.l.

TRASPORTI VARI C/O TERZI e FORNITURE INERTI

Sede operativa: via della Meccanica - 41058 San Cesario (Mo)

Tel. 059/928668 - 928481 - Fax 059 9535333

I custodi dell'ambiente

Un anno di attività delle guardie ecologiche

Quasi 4mila ore di vigilanza durante le quali hanno percorso oltre 25mila chilometri, elevato 19 sanzioni e 47 segnalazioni per anomalie ambientali. Queste le cifre che riassumono il lavoro svolto nel 2007 dalle 22 guardie ecologiche volontarie della zona «Oltre Panaro», che comprende i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario.

Davvero tante le competenze delle guardie ecologiche, tra cui spicca la vigilanza sugli spandimenti agronomici, quella sugli inquinamenti idrici, sull'attività ittica e venatoria in collaborazione con i Vigili Provinciali; censimenti della fauna selvatica (ungulati, lepri, uccelli svernanti e altri selvatici); vigilanza idrica su fiumi e corsi d'acqua; vigilanza sulle attività

niche, 5 per inquinamento idrico, uno in materia venatoria.

Attività a San Cesario

I controlli nel territorio sancese hanno riguardato in par-

monumentali. I volontari hanno vigilato anche sul canale Torbido, sugli scarichi idrici in acque superficiali e sul corretto funzionamento degli scaricatori fognari e del depuratore. Controlli sono stati svolti in merito all'abbandono di rifiuti, comprese auto da demolire.

Ma il 2007 è stato l'anno dell'entrata in vigore dell'ordinanza che regola l'utilizzo dell'area fluviale del Panaro, operativa dall'agosto scorso. Come noto il regolamento prevede alcuni di-



estrattive; verifica dello stato di salute degli alberi monumentali, senza dimenticare le attività di Protezione civile. Le guardie hanno compilato 19 verbali: 8 per inosservanza del regolamento all'interno del parco di Villa Sorra, 11 per inosservanza del regolamento delle casse d'espansione del fiume Panaro a Sant'Anna di San Cesario, oltre ad aver segnalato 47 anomalie ambientali così suddivise. Di queste, 4 hanno riguardato abbandoni di autoveicoli o loro parti, 19 sono state fatte per abbandono di rifiuti domestici ingombranti o industriali, 14 per abbandono rottami edili di cui 6 con eternit, 2 in materia zootec-

niche, 5 per inquinamento idrico, uno in materia venatoria. In particolare, le guardie ecologiche hanno prestato servizio nell'area fluviale del Panaro e nei parchi pubblici, dove hanno controllato lo stato degli alberi

vieti importanti per la salvaguardia e il rispetto dell'intera area pubblica di interesse naturalistico delle casse d'espansione del fiume e in particolare:

- 1) il divieto d'accesso ai mezzi motorizzati;
- 2) il divieto di accensione di fuochi di ogni tipo;
- 3) il divieto di campeggio, di utilizzo di natanti e di balneazione;
- 4) il divieto di abbandono rifiuti o di danneggiamento della flora spontanea.

Il regolamento era da tempo auspicato da molti fruitori dell'area

Residenza



"LE NOCI"

Committente : "Le Noci" s.r.l
Impresa "Lami Costruzioni s.r.l"
Per informazioni e appuntamenti
Tel: 348.3109511 / 059.951427
e-mail: amministrazione@lamicostruzioni.com

fluviale, oltre che dalle proprietà delle ex-cave, che non potevano più sopportare il continuo accesso incontrollato di mezzi motorizzati e non si sentivano più sicuri per i molti accampamenti o ritrovi, a volte ambigui, che si formavano durante i fine settimana o durante le ore serali. Questo ha portato, durante i molti servizi effettuati, alla redazione di 11 verbali per accesso non autorizzato di autoveicoli nelle aree interessate, oltre ai molteplici richiami di gruppi di cittadini per il comportamento non corretto tenuto durante l'utilizzo delle aree.

Per evitare il continuo accesso di autoveicoli non autorizzati, abbiamo suggerito alla proprietà delle ex-cave Donini di chiudere tutti i passaggi, rimasti ancora aperti, con catene o sbarre dotate di lucchetti previa fornitura agli organi di vigilanza delle relative chiavi. Vista la frequente vigilanza nelle aree interessate, dopo l'emanazione dell'ordinanza, **si è avuto un calo consistente dei numerosi accampamenti o ritrovi di cittadini extra-comunitari che si formavano durante la fine settimana.**

Un altro importante passo in

avanti nella salvaguardia dell'ambiente compiuto durante il 2007 è stata la **costruzione della rete fognaria dell'agglomerato industriale di Ponte di Sant'Ambrogio**: le acque fognarie che prima finivano direttamente nel fossato adiacente la Via Emilia, ora vengono convogliate per il trattamento al depuratore di Gaggio tramite un impianto di sollevamento.



Attività a Castelfranco

Nel 2007 le guardie hanno svolto 59 ore di vigilanza e percorso 3093 chilometri. Gran parte delle segnalazioni sono state inoltrate all'ufficio ambiente del Comune per abbandono di autoveicoli o loro parti, per abbandono rifiuti domestici, ingombranti, industriali o rottami edili.

La Gev ha anche scoperto un sito con notevole quantità di eternit.

«Nonostante nel 2007 sia stata aperta la nuova isola ecologica tra San Cesario e Castelfranco - spiega il responsabile delle Gev Giulio Congiu - sono state parecchie le infrazioni per abbandono di rifiuti, cosa che mette ancora una volta in evidenza lo scarso senso civico di alcuni cittadini».

Attività a Nonantola

Nel territorio dell'abbazia le Gev sono state impegnate per 407 ore, 22 le anomalie ambientali riscontrate:

una per abbandono di parti di autoveicoli; 14 per abbandono rifiuti domestici, ingombranti o industriali; 7 per abbandono rottami edili di cui 3 siti con la presenza di eternit.

Nonostante Nonantola da anni sia prima per la percentuale di rifiuti riciclati, molti sono stati i rinvenimenti di rifiuti, anche inquinanti, come batterie d'auto o vernici, lungo le strade delle zone artigianali e delle campagne, nei torrenti o sotto ai ponti. E con l'eliminazione dei cassonetti per il passaggio al porta a porta, si legge nella relazione delle Gev, nel territorio dell'abbazia si è ripresentato il problema dell'abbandono di sacchetti.

OTTICA AMICA

Occhiali - Lenti a contatto - Esame della vista
Corso Martiri 271 - Tel. 059 926464 - 41013 Castelfranco E. (MO)

CARE Auto - Furgoni Moto - Scooter
Castelfranco Revisioni

Via Piave 9/11 - tel. 059 921907
www.castelfrancorevisioni.it

IMBALZANO DOMENICO S.r.l. Unipersonale
COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI

Geom. Giuliano Imbalzano
Cell. 335 7084457

Via Gaidello, 1/A - Castelfranco E. - MO
Tel. e Fax 059 927080 - info@imbalzanosrl.com

CALCESTRUZZI VIGNOLA

BETONCAVE
CONGLOMERATI

- calcestruzzo preconfezionato
- materiali inerti
- pavimentazioni industriali

41056 Savignano S.P. (MO) - Via Cassino, 96 - Tel. 059 722 312

CASTELFRANCO CASA
Studio Immobiliare
di Rita De Donis & C. sas

Tel. 059.920860
Fax 059.9531773
Cell. 339.6591508

SANT'ANNA. Vendiamo in piccola palazzina di nuova costruzione ultimo appartamento composto da soggiorno, ang.cottura, camera da letto matrimoniale, camera da letto singola, bagno, soffitta collegata all'appartamento con scala interna, balcone, garage. RIF. V7152

SAN CESARIO SP. Vendiamo appartamento in centro storico posto al 2° piano composto da soggiorno, cucinotto, camera da letto matrimoniale, camera da letto singola, bagno, ripostiglio, sottotetto di mq 17, cantina al p.terra. Consegna a rogito. RIF. V7145

SAN CESARIO SP. Proponiamo villetta a schiera in bella zona tranquilla vicino al centro composta da p.t.: ampio soggiorno, cucina abitabile, ampio bagno, garage, giardino. 1° piano: 4 camere da letto e bagno. 2° piano: mansarda finita con buona abitabilità, bagno lavanderia. Consegna a rogito. RIF. V7135

SAN CESARIO SP. VENDIAMO CAPANNONI DI VARIE METRATURE IN NUOVO INSEDIAMENTO, 2° STRALCIO. INFO C/O NS UFFICI.

SAN CESARIO SP. Centro storico vendiamo locale uso ufficio completamente e finemente ristrutturato posto al piano terra con posto auto privato esterno. RIF. V831

PIUMAZZO vendiamo ampio appartamento con entrata indipendente e cortile privato, di nuova costruzione al grezzo, con ampio garage ed eventuale possibilità di poter acquisire ulteriore locale uso laboratorio. RIF. V822

Via P.Tarozzi, 47 - 41013 Castelfranco Emilia (MO)

Suggerimenti per buone letture

I ragazzi delle quinte e quarte che hanno partecipato al Torneo di Lettura "Libri in gioco" promosso dal Salone del Libro di Torino tramite alcune delle loro recensioni vi propongono suggerimenti per le letture estive. In biblioteca si possono leggere tutte le schede realizzate.

Titolo: ALLA RICERCA DEL CUCCHIAINO D'ARGENTO
Autore: Kaye Umansky
Editore: Mondadori Junior
Incipit: Una notte da brivido in una vecchia landa solitaria.

Questo libro è stato veramente interessante perché dal primo istante che l'ho letto mi ha subito attratto nella trama, e mi pareva, a volte di vivere le situazioni che viveva Salomon Swaw, detta Sally.

Classe 5 B

Titolo: DAL DIARIO DI TOMMASO
Autore: Vanna Cercenà
Editore: EL
Incipit: Oggi comincio un nuovo quaderno segretissimo..

Questo libro parla di un bambino che scrive un diario, ma da quando incontra una bambina di nome Astrid la sua vita cambia. Cosa succederà? Lo scoprirete leggendo il libro.

Classe 4 B

Titolo: VENERDÌ PER SEMPRE
Autore: Annie Dalton
Editore: Feltrinelli
Incipit: Tutto cominciò con un rutto che rimbombò nell'universo, un enorme rutto cosmico.

Di solito a qualcuno piacerebbe fermare il tempo. In questo libro il protagonista ci riesce, ma sarà piacevole? Leggi questo libro e lo scoprirai

Classe 4B

Titolo: COME DIVENTAMMO SUPEREOI
Autore: Barbara Mitchell
Editore: Salani
Incipit: "Ho pensato alla differenza che c'è tra la vita reale e i programmi televisivi", tipo Superman...

Max ed il suo amico Jame risolveranno un caso di sparizione di diamanti che vede coinvolto il papà di Max. Questo libro mi ha reso partecipe della storia, è stato un racconto favoloso.

Classe 5 B

Titolo: IL LADRO DI LEONARDO
Autore: Ave Gagliardi
Editore: Battello a vapore
Incipit: Ieri l'ho incontrato di nuovo. Ero a spasso con la Tortorina e andavamo verso il broletto.

Jacomo, chiamato anche Salai, a cui sono morti entrambi i genitori durante un periodo di pestilenza, viene allevato da un ladro e le sue due figlie. Dopo poco diventa ladruncolo anche lui, ma la sua vita cambia quando incontra Leonardo Da Vinci. Tortorina sua amica, ha capelli ricci e scuri occhi verdi è la prima a sapere tutto su Milano: pettegola come la mamma. Leonardo da Vinci, e i suoi aiutanti. Ci troviamo nella Milano del 1480 dentro alla grande villa di Leonardo da Vinci, più precisamente nel suo laboratorio segreto. In cui tiene animali per studiare il corpo umano.

Classe 5 B

Titolo: LA MIA SCUOLA E ALTRE COSE SPAVENTOSE
Autore: Gianfranco Liori
Editore: I Delfini
Incipit: Posai la mano sull'erba e scavai un piccolo buco.

Federico fa la quarta, i suoi compagni sono simpatici e la maestra è perfetta. Ma quando gli alunni cominciano a sparire, Federico sospetta che la colpevole sia una delle maestre. Ma Quale? Tocca a lui scoprirlo cacciandosi in grossi guai. Per fortuna ha una sorella telepatica che...

Classe 4 B

Titolo: IL MISTERO DEGLI ABISSI
Autore: Janna Carioli
Editore: Lapis
Incipit: Sono un patrimonio dell'umanità.

Questo libro è un giallo su un argomento che può essere successo veramente, l'inquinamento del mare e dei suoi abitanti. E' divertente, perché uno dei personaggi è un cane di nome Zorro che, ficcando il naso dappertutto e combinando guai, aiuta la sua padrona. Zorro e Nicola riusciranno a risolvere il caso? Per saperlo leggete il libro.

Classe 4 B



Via della Liberazione n. 848
41018 SAN CESARIO SUL PANARO (MO)
TEL. 059 936373 FAX 059 930838



Via della Liberazione, 1440
S.CESARIO s/P.
(MO)
Tel. **059/93.02.41**
Cell. **338/ 28.50.955**

SAN CESARIO

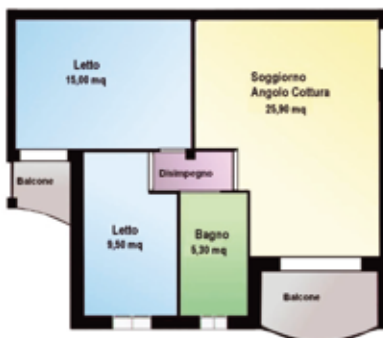


In zona residenziale prossima al centro, proponiamo nuovo intervento edilizio con varie tipologie abitative. Appartamenti con ingresso indipendente e giardino privato o collegati con mansarda.

MUTUI A TASSI AGEVOLATI CON ZERO SPESE



Piano terra indipendente con giardino privato e garage
€ 199.000,00



Piano primo
€ 142.380,00



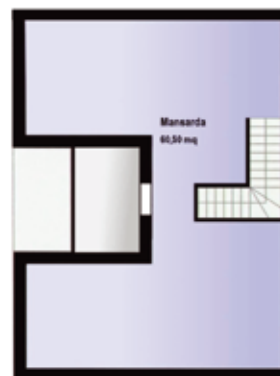
Piano primo
€ 176.120,00



Piano terra con ingresso indipendente e giardino privato
€ 182.250,00



Piano secondo con mansarda e solarium
€ 219.528,00



Tutte le nostre proposte su
www.immobiliareaccademia.com

Biblioteca nel parco 2008

Animali senza zoo

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO

San Cesario - Parco Nenni ore 16.30
Marivelas teatro con i muppets: **Racconti che viaggiano, festival Il ducato dei Burattini**
Spettacolo per tutta la famiglia

MERCOLEDÌ 25 GIUGNO

San Cesario - parco Boschetti ore 9
e cortile del municipio ore 16.30
Associazione ENPA Sezione di Spilamberto presenta:
Animaliamo
Crea il tuo animale come più ti piace



MERCOLEDÌ 2 LUGLIO

Sant'Anna - cortile del circolo Arci ore 21
Il teatrino dello Sguardo: **Il cagnolino che va a nozze, festival Il ducato dei Burattini**
Spettacolo per tutta la famiglia

MERCOLEDÌ 9 LUGLIO

San Cesario - parco Costituzione ore 16.30
Maurizio Labagnara: **Il merlo ha perso il becco**
Lettura animata con laboratorio

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO

Sant'Anna - cortile del circolo Arci ore 21
Lorena Iorio di Equilibri: **Non siamo mica tutti uguali**
Lettura animata per ragazzi dai 6 ai 10 anni

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO

San Cesario - parco Nenni ore 16.30
Chiara Pelliccioni e Paolo Fronticelli: **20 storie + una, animali parlanti e altre piccole magie**
Lettura itinerante



MERCOLEDÌ 30 LUGLIO

San Cesario - parco Boschetti ore 16.30
Editoriale Scienza: **Animali tosti**
Gli animali più estremi del pianeta

MERCOLEDÌ 6 AGOSTO

Sant'Anna - cortile del circolo Arci ore 16.30
Associazione ENPA
sezione di Spilamberto:
Conosciamo il cane?
*Laboratorio di pet-educational
per ragazzi dai 6 agli 11 anni*

MERCOLEDÌ 20 AGOSTO

San Cesario - parco Boschetti ore 16.30
Cooperativa La Lumaca:
Segui la traccia degli animali selvatici
Gioco a squadre e altro

MERCOLEDÌ 27 AGOSTO

San Cesario - parco Via Levatino
ore 16.30
Centro equestre Navi
e gruppo Girastorie:
Un giorno con il mio amico pony
Passeggiata

ORARIO ESTIVO DELLA BIBLIOTECA

Dal 9 giugno al 13 settembre
la biblioteca osserverà l'orario d'apertura estivo:

Lunedì: 9 – 12.30

Martedì: 15 – 18.30

Mercoledì: 9 – 12.30

Giovedì: 15 – 18.30

Venerdì: 9 – 12.30 e 15 – 18.30

Sabato: 9 – 12.30

Domenica: Chiuso

Numero telefonico della biblioteca: 059/936770
e-mail: biblio.sancesario@cedoc.mo.it



Grande successo di partecipazione al gioco del Serpente del traffico per i percorsi casa-scuola, progetto sulla mobilità sostenibile proposto e coordinato dal CEDA centro di educazione ambientale. Gli alunni della scuola primaria Giuseppe Verdi di San Cesario, che ha aderito al progetto Connect sulla mobilità sostenibile, sono stati invitati, nella settimana dal 5 al 10 maggio, a raggiungere la scuola a piedi, in bici, o in altri modi che comunque risultassero non inquinanti per l'ambiente, con l'obiettivo principale di limitare l'uso dell'automobile. I risultati sono stati soddisfa-

SPECIALE MOBILITÀ

Andiamo a scuola... senza l'auto

centi. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e hanno avuto modo di confrontarsi con le regole della strada, gli attraversamenti pedonali, le precedenza e i semafori, sempre assistiti dagli adulti.

Si ringraziano pertanto i genitori che si sono dimostrati sensibili alla problematica sostenendo i loro figli nel gioco; i vigili urbani e gli assistenti civici per il servizio prestato; l'amministrazione comunale per aver sostenuto l'iniziativa; tutti i docenti e gli operatori scolastici. L'iniziativa verrà ripetuta in autunno e in primavera per

altri due anni, ma invitiamo tutti a continuare a spostarsi in modo sostenibile, non solo durante le settimane del gioco, ma tutto l'anno, recuperando così dei comportamenti che ci daranno risultati in termini economici, sociali, e ambientali, contribuendo insieme a migliorare anche la qualità della nostra aria.

ARREDAMENTI ZAUNER

www.arredamentizauner.it
arredamentizauner@tin.it

via Mentana, 4
41013 Castelfranco E. (MO)
Tel. 059924157 - Fax 059920979



COMPUTERIZZATA



PROGETTAZIONE



Prontobus: il bus quando vuoi tu

CHE COS'È IL PRONTOBUS. Prontobus è l'innovativo servizio di autobus a chiamata attivo anche a San Cesario dal 19 aprile 2006. Il Prontobus permette agli utenti spostamenti all'interno delle 58 fermate previste nei tre comuni e dei 5 punti d'interscambio con la rete ferroviaria e le linee di autobus extraurbane.

MAPPA DELLE FERMATE. Le 58 fermate sono ubicate nei comuni di Castelfranco, Nonantola e San Cesario, nei centri urbani e nelle frazioni di Bagazzano, Redù e Rubbiara di Nonantola; Gaggio, Manzolino, Panzano, Pioppa, Rastellino, Recovato, Riolo di Castelfranco; Sant'Anna di San Cesario.

COME FUNZIONA IL SERVIZIO. Gli utenti, interessati ad utilizzare il Prontobus, devono prenotarsi telefonando al numero verde e indicando la fermata di partenza e quella d'arrivo, all'interno delle 58 fermate e dei 5 punti d'interscambio della rete di Castelfranco - Nonantola - San Cesario. Da Nonantola e dalle frazioni di San Cesario è consentita l'effettuazione di viaggi solo sino a Castelfranco. Dal centro urbano di San Cesario, invece, è possibile solo raggiungere il punto d'interscambio di Sant'Anna (e viceversa). Da Castelfranco è possibile raggiungere tutti i punti della rete ad eccezione del centro di San Cesario, in quanto tra i due centri urbani resta attivo il normale servizio di linea extraurbano.

I PUNTI D'INTERSCAMBIO. Nella rete Prontobus Castelfranco - Nonantola - San Cesario sono inseriti 5 punti d'interscambio con le linee extraurbane di autobus Castelfranco - Modena, Castelfranco - Bologna e San Cesario - Piumazzo - Spilamberto e con la stazione ferroviaria di Castelfranco. L'interscambio con gli autobus del servizio extraurbano sulla linea Castelfranco - Modena è possibile dalle fermate sulla via Emilia Bottega Nuova, Bivio Sant'Anna, Castelfranco Ospedale e Castelfranco Centro. In quest'ultima fermata è possibile l'interscambio con le linee per Bologna e con la San Cesario - Piumazzo - Spilamberto. L'interscambio con la rete ferroviaria avviene ovviamente alla stazione Rfi di Castelfranco.

QUANDO È ATTIVO. Il Prontobus è attivo nel comune di Castelfranco, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 19,30. Nel comune di Nonantola e San Cesario, invece, è attivo negli stessi giorni, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30. Il servizio non si effettua ad agosto, il sabato e i giorni festivi.

COME SI PRENOTA. Il servizio "ProntoBus" si prenota telefonando al numero 840-001100 dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dei giorni feriali (dal lunedì al sabato). Le corse per il giorno stesso devono essere prenotate con almeno 30 minuti d'anticipo sull'orario di partenza, ma è possibile programmare un viaggio anche per i giorni o per la settimana successiva. Ogni corsa può essere prenotata per una o più persone. Il servizio consente il trasporto di persone disabili e il tempo d'attesa, nella fermata prescelta, è variabile al massimo di dieci minuti rispetto all'orario concordato.

QUANTO COSTA. Il costo della chiamata telefonica per la prenotazione è pari ad uno scatto da rete fissa o mobile. Il biglietto costa 1 euro (grazie al contributo straordinario di 1 euro a carico delle amministrazioni comunali), vale 2 ore e può essere acquistato a bordo dall'apposita emettrice.



Il biglietto dà diritto ad un viaggio di sola andata e permette l'interscambio con gli altri servizi all'interno della validità oraria del biglietto, ad eccezione degli autobus da e per Bologna e della ferrovia. Se, però, il viaggio inizia utilizzando un normale servizio di linea extraurbano, l'utente si dovrà dotare di un titolo di corsa semplice magnetico con una validità adeguata al viaggio. In alternativa può essere acquistata a bordo del bus di linea una carta valore da 5 euro pagando la tariffa in base alla zona di origine e destinazione del viaggio.



Le Botteghe del borgo sono sempre di più...



Si sono chiuse da pochi giorni le iscrizioni all'associazione dei commercianti del centro di San Cesario e le nuove adesioni non sono mancate. Qui sotto l'organigramma e tutti i recapiti dei soci

Presidente: Stefano Pulga - Consiglieri: Lorenza Bernardi, Mariangela Gheduzzi, Miria Manni, Valerio Zagnoni
e-mail: botteghedelborgo@alice.it

ATTIVITA COMMERCIALE	SOCI	Via	e-mail	Tel.Lavoro
Agriturismo Bella Rama	Zagnoni Luigi	Via S.Gaetano 2726		059933203
Agriturismo Predio Valli	Medici Pier Paolo	Via Liberazione 1480	predio.valli@libero.it	059-930241
Agriturismo San Gaetano	Borsari Paolo	Via S.Gaetano 1681	navecavalli@libero.it	059-936386
Agriturismo Seghizza	Maccaferri Antonio	Via Pioppe 177	seghizza@libero.it	3206762730
Autofficina Peugeot Zambonini	Zambonini Andrea	G.Di Vittorio 1	zamboniniandrea@tiscali.it	059930339
Azienda Agricola Agrigiò	Giovanna Tosetti	Via Barozzi 411	monnix@tiscali.it	3356317183
Bar Edicola Tabacchi Altolà	Bettelli Antonella	Via Martiri Artioli 404		059785054
Bar Sole	Vezzelli Mario & C.	Vitt.Veneto 96		059930284
Caffè degli Orsi	Colombo Lucio e Gheduzzi Mariangela	C.so Liberta 97	luciorso@gmail.com	059930186
Calzature del Corso	Galli Cinzia	C.so Liberta 77		059930446
Calzature da Paolo	Cavazzoni Paolo	Vitt.Veneto 97	paolocavaz@alice.it	059930256
Casalinghi Elettr.Francesconi	Francesconi Marino e Rita	Vitt.Veneto 73	rita.francesconi@email.it	059933482
Centro Equestre Nave	Borsari Paolo	Via S.Gaetano 1397	navecavalli@libero.it	059-936386
CS2 Area Servizio Esso	Sola Maurizio	Via Loda 166		059-933141
DigitLine Studio Fotografico	Bergonzini M.Eletta	Vitt.Veneto 75		059930219
Dimeglio Alimentari Zagnoni	Zagnoni Atos e Valerio	Vitt.Veneto 81	stefanianet@libero.it	059930265
Elettrauto Baravelli	Baravelli Marco	Via Costituzione 1	a_baravelli@tiscali.it	059-930374
Erboristeria dell'angolo	Manni Miria	C.so Liberta 65	erboristeriadellangolo@virgilio.it	059933655
Fantasy Abbigliamento Donna	Venturelli Tiziana	C.so Liberta 61		059930705
Ferramenta Campagnini	Campagnini Rita	Marconi 33		059930274
Forno San Cesario	Raineri Novella	C.so Liberta 121_123		059930081
Forno Tossani Barbara	Tossani Barbara	C.so Liberta 54		059933577
Forno Linzarini	Linzarini Giovanni e Stefania	Vitt.Veneto 66		059930273
Gabetti Property Solutions	Barbetta Gianluca	C.so Liberta 109	castelfrancoemilia@gabetti.it	3402250130
Gymnasium Palestra	Borsari Morena	Vitt.Veneto 29	morenaborsari@alice.it	059930729
I.G.C. SRL Vendita Gas	Iseppi Lorenzo	Via Loda 583	igcsrl2@virgilio.it	059-921636
Macelleria 3 Emme	Montanari Alessandro snc	Vitt.Veneto 99	sandromont@virgilio.it	059930702
Millerighe Intimo Merceria	Bernardi Tiziana e Lorenza	C.so Liberta 87	millerighe@email.it	059933003
Onoranze Funebri Zucchelli	Ballestri Graziano	C.so Liberta 85	info@onfunzucchelli.it	059926307
Piante e fiori Zagni Loredana	Zagni Loredana	Marconi 44_48		059933685
Pizzeria Aquila	Corrao Giuseppe	C.so Liberta 107	peppe78_hot@hotmail.it	059930348
Pizza Express	Citarella Giuseppe	Marconi 37_B		059933749
ProCrea srl Costruzioni	Rebecchi Gianni	Via della Scienza 28	commerciale@procrea-group.it	059922055
Pulga Orologeria Oreficeria	Pulga Stefano	C.so Liberta 81	pulga.stefano@tele2.it	059930017
Shen Qi Medicina trad. Cinese	Galassi Monia	C.so Liberta 67_69	omreip@tiscali.it	333372986
Soave Acconciature	Malferrari Soave	C.so Liberta 91		059933544
Stile Parrucchieri	Trenti Enrico	C.so Liberta 181		3490713894
Tes Elettricista Idraulico	Anceschi Anselmo	Via della Costituzione 2	tes.arredobagno@tin.it	059930777
Vezzelli Idee per Interni	Vezzelli Nazzareno	Via S. Lucia 2_4	vezzelliarredamenti@interfree.it	059930262
ZA.ME Tv e Riparazioni	Zanetti Giuliano e C. snc	Vitt.Veneto 89	giuliano19561@interfree.it	059933115

GLI APPUNTAMENTI IN PAESE

...da non dimenticare

Venerdì 13 giugno

San Cesario...marittima

Schiuma party

Giovedì 3 luglio

Secondo Memorial Bruno Guiciardi

Gara podistica

Dal 23 giugno al 18 luglio

**Torneo a 16 squadre di calcio a 7
per adulti**

Organizzato dalla polisportiva al campo sportivo Paolo Cremonini. Regolamento Uisp, per iscrizioni telefono: 059/936306, oppure Giovanni Galli: 339/5475425

Dal 23 giugno al 16 luglio

**Torneo a 16 squadre di calcio a 7
per ragazzi**

Organizzato dalla polisportiva al campo sportivo Paolo Cremonini.

Le formazioni saranno divise in due fasce da 8 a seconda dell'età: classe 1999 e classe 2000.

Regolamento Uisp, per iscrizioni telefono: 333/1784433

Giovedì 10 luglio

Quarto memorial Eugenio Calidari

Gara serale di mountain bike su percorso sterrato, organizzata dall'Avis San Cesario in collaborazione con la polisportiva

Ritrovo presso il campo sportivo Paolo Cremonini, partenza alle 20.30, iscrizioni aperte dalle 19

Sabato 12 luglio

Peppone contro don Camillo

Partita di calcio per solidarietà organizzata dal Comune e dalla Parrocchia

Funzionerà uno stand che servirà pizze, gnocco e tigelle



THE BLUE DOLLS, IL NUOVO TRIO LESCANO, CHE SI SONO ESIBITE SABATO 7 GIUGNO NEL CHIOSTRO DI VILLA BOSCHETTI

CARMINI FRANCESCO

STAZIONE TAMOIL AUTOLAVAGGIO

Via Martiri Artioli
41048 S.Cesario S.P.
MODENA

CAVALLIERI ANDREA
Autosalone
Vendita nuovo e usato



via Circondaria Sud, 98
41013 CASTELFRANCO EMILIA - MO
tel. 059 920279 - Cell. 335 6105050

AUTO IN VENDITA:

-Mercedes ML

full optional 2006

-Hiunday Terracan 2003

-Fiat Idea Autocarro 2005

full optional

-Peugeot 206 Cabrio 2002

-Golf TDI 5 p. 2007



IN ALTO A SINISTRA:
CASA SIGHICELLI

IN ALTO A DESTRA:
LA TARGA POSTA SULLA CASA

Scrivere sulla famiglia dei Sighicelli significa far riferimento a due secoli di storia musicale in ambito modenese con ampia diffusione in territorio emiliano, e ancor più a livello europeo. E' un caso abbastanza particolare, e forse unico, quello di una dinastia, che da un discendente all'altro, per oltre due secoli, si trasmette la grande capacità, unita alla forte passione, di suonare il violino, facendone una professione di vita. Il tutto ha inizio con il capostipite Filippo, che nasce nel 1686 a San Cesario, in un territorio ai limiti fra il Ducato Estense e lo Stato della Chiesa, nell'abitazione ancora esistente, pur se in parte modificata e trasformata nel corso del tempo, nel centro storico del paese. Le doti dimostrate fin da piccolo nei confronti della musica inducono i genitori a far risiedere a Modena presso parenti stretti il figlio nella speranza che, attraverso lezioni private nell'ambiente di corte, il giovane

I PERSONAGGI DEL PAESE

I Sighicelli dinastia di violinisti e compositori

Da San Cesario, paese d'origine, alla Parigi di fine Ottocento

possa approfondire lo studio del violino e aprirsi uno sbocco verso la professione di concertista e compositore. Siamo agli inizi del Settecento nel corso di anni piuttosto travagliati per l'allora duca Rinaldo I°, costretto anche all'esilio, perchè i francesi del re Luigi XIV "il 1 agosto 1708, dalla porta di Sant'Agostino, entrano a Modena dove sistemano il loro quartiere generale" (da E. Milano, Gli Estensi. La corte di Modena, pag. 70, Modena 1999).

manifestarsi pienamente solo negli ultimi anni di potere del duca Rinaldo. E' il momento di riconciliazione tra questi e il figlio Francesco III°, che subito dopo, alla morte del padre nel 1737, introduce a corte uno stile di vita improntato a un maggior dispendio di risorse. Incontra incremento l'attività teatrale all'interno del Palazzo, favorendo, per influenza della duchessa Carlotta Aglae d'Orléans d'origine francese, i musicisti e le orchestre della cappella ducale. Le vicende familiari dei Sighicelli, morto Filippo nel 1773 a Modena, si sviluppano per discendenza attraverso il figlio Giuseppe (1737-1826). Lui pure violinista e per giunta compositore in un periodo che coincide favorevolmente con il ducato di Francesco III° (1737-80), noto per la diffusione delle arti e della cultura, e nel quale la musica si arricchisce del contributo e dell'apporto di correnti diffuse in ambito nazionale.

La lunga esistenza permette a Giuseppe di attraversare tutto il Settecento e di assistere nei primi decenni dell'Ottocento ad diffondersi in campo europeo del teatro operistico italiano. Soprattutto si compiace del fatto che il figlio Carlo (1772-1806) continui l'attività di violinista, anche se la sua scomparsa in giovane età viene a stroncare

Elettrauto e Meccanico
TAVERNARI S.R.L.

AUTODIAGNOSI
CONTROLLO GAS
DI SCARICO

AUTORADIO
CONDIZIONATORI
ANTIFURTO

Via Loda, 166 - S.CESARIO s/P (MO)
Tel. 059/930010 - Fax 059 930320 - Cell. 335/5289400

Si può quindi immaginare che la scena politica influisca negativamente sul sereno svolgimento dell'attività culturale e musicale. Per questo il giovane Filippo Sighicelli deve vivere nella difficoltà di un apprendimento travagliato e nel ritardo di un riconoscimento professionale, che può

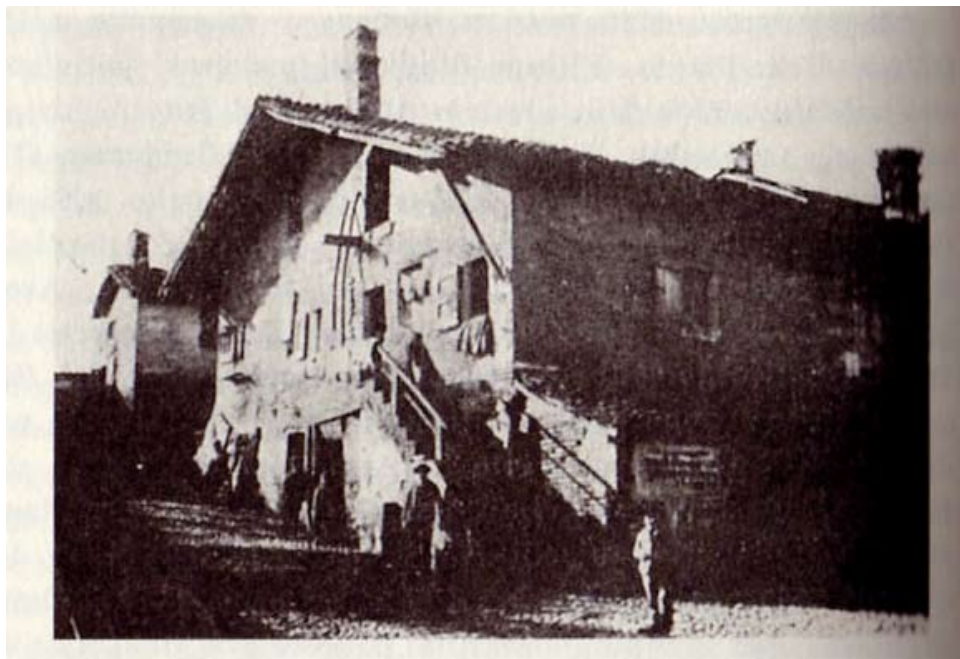
I PERSONAGGI DEL PAESE

la soddisfazione di vedere continuata la tradizione familiare. La morte prematura del figlio diventa allora per il padre un impegno nei confronti del nipote Antonio (1802-1886), rimasto orfano all'età di quattro anni. Lo tiene vicino a sé allevandolo nell'amore per la musica. Ancora piccolo incomincia a strimpellare sotto l'occhio vigile del nonno, che si dichiara soddisfatto quando le doti musicali acquistano certezza con il passare degli anni. La vicenda professionale di Antonio si arricchisce di ulteriori competenze, perché insieme all'abilità concertistica si sviluppano nella maturità doti di composizione e di direzione d'orchestra. Tali doti inducono il duca di Modena Francesco IV° a proporre il Sighicelli quale direttore d'orchestra dapprima a Bologna, poi a Cento e infine a Ferrara. Questo avviene in uno scambio di favori tra il duca estense e l'autorità ecclesiastica dello Stato della Chiesa in Bologna.

Ed è proprio a Cento che nel 1830 nasce ad Antonio il figlio Vincenzo. La buona tradizione non si smentisce e il virus musicale si trasmette anche a colui che viene a concludere in campo musicale la dinastia, ed essere per questo considerato l'ultimo dei Sighicelli. Inoltre, Vincenzo porta la tradizione a uno sviluppo ascendente, perché con lui l'attività di violinista e di compositore si diffonde a livello europeo. Innanzi tutto trascorre l'adolescenza a Vienna, la capitale asburgica dalla forte impronta musicale di tradizione mozartiana, dove segue le lezioni dei maggiori insegnanti diventandone il pupillo, per fare poi ritorno a Modena nel 1849 con un bagaglio di notevoli conoscenze. La permanenza a Vienna ha favorito nel giovane rampollo dei Sighicelli un desiderio di aprirsi agli sviluppi della musica europea. Per questo, non ritenendosi abbastanza appagato nell'ambiente modenese, si rimette in cammino e la scelta cade su Parigi, sull'esempio forse di Gioacchino Rossini. Siamo verso la metà degli anni Cinquanta e nella capitale francese si è da poco instaurato l'impero di Napoleone III°.

Fra i primi progetti, che s'inseriscono nella rinnovata urbanistica pa-

rigina, incontra favore diffuso la costruzione dell'Opera a celebrazione degli spettacoli lirici e di balletto. Un progetto di grande impatto, diretto dall'architetto Garnier, che viene ad inserirsi immediatamente a ridosso degli incroci degli ampi boulevards, tracciati e aper-



ti per volere del prefetto G. E. Haussmann. Sono quegli incroci, una specie di rotonde ante litteram, che disegnano allora, determinano e definiscono la successiva prospettiva di Parigi, sua caratteristica. E' nel quartiere dell'Opera che Vincenzo Sighicelli esprime il proprio talento, dapprima come insegnante di violino a partire dal 1855, poi come violinista nell'orchestra del teatro e infine come compositore di arie d'opera e di originali pezzi per violino e pianoforte. Egli viene adottato dalla città e apprezzato per le buone doti musicali fino a indurlo a mantenere un costante rapporto con Parigi, che diventa la sua città di residenza e nella quale si spegne nel 1905.

I rapporti che l'ultimo dei Sighicelli è riuscito a intrecciare con l'ambiente musicale parigino sono documentati da un fascicolo di lettere autografe depositate a Parigi presso la Biblioteca Nazionale di Francia. Quando poco tempo fa ho avuto sotto gli occhi i manoscritti delle lettere, ho provato la soddisfazione di una scoperta inattesa, e nello stesso tempo ho riflettuto sulla fortuita coincidenza. Io, un sancesarese d'origine, m'incontravo per la prima volta con un discendente di quella famiglia, la cui casa avevo sempre visto fin da bambino percorrendo per gioco le strette vie del-

la Monta, la contrada del centro storico di San Cesario. E mentre Vincenzo Sighicelli s'indirizzava a Monsieur Queux de Saint Hilaire, per invitarlo a un concerto di musica da camera, il mio pensiero

CAS SIGHICELLI
IN UNA FOTO D'EPOCA

andava alle serate musicali, che nel nome dei Sighicelli si tengono ancora ogni anno all'interno della Basilica di San Cesario.

Roberto Fiorini

MOD'ART
PARRUCCHIERI UNISEX

di SOLI ELEONORA
via Grillenzoni 2
Loc. Altolà
di San Cesario sul Panaro
Tel. 059/784609
Si riceve su appuntamento

CO.MET S.n.c.
di Colli, Pincella & C.



Serigrafia e Tampografia
su inox, alluminio, vetro, mat. plastiche
(targhette, bottiglie, ogg. promo, ecc..)

Stampaggio Lamiera
Saldature a resistenza e proiezione

Assemblaggi industriali

Via Maverà, 30 - Loc. Ponte S. Ambrogio
41018 S. Cesario s/Panaro - MO - Italy
Tel. e fax 059.93.55.54 - info@cometsrl.eu
www.cometsrl.eu

Il primo anniversario senza Otello

Partigiano combattente della Brigata Valter Tabacchi, ha partecipato a diverse azioni di sabotaggio delle forze nemiche, recupero di armi e materiali, rifornimento di materiale alimentare per le formazioni partigiane in montagna.

Raggiunto poi da due antifascisti di San Cesario. A liberazione avvenuta ha ripreso la sua professione di elettrotecnico, svolgendo poi in seguito l'attività di dirigente sindacale dell'Anpi.

Ha partecipato al movimento democratico per la pace la libertà e la giustizia.

Non ti dimenticheremo, nell'anniversario del 63° della Liberazione, che abbiamo festeggiato insieme ai ragazzi delle scuole medie. Nell'occasione è stato simulato, da un gruppo di attori di Modena (Associazione Precariart) che si erano documentati a fondo sull'episodio, l'arresto e la fucilazione dei partigiani avvenuta sul greto del fiume Panaro nel dicembre del 1944, quando fu uccisa, tra gli altri,



OTELLO ZANOLI

Gabriella Degli Esposti. Ricordando i partigiani di San Cesario che ci hanno lasciato in quegli anni di lotta politica e per ricordare ai giovani che cosa fu la guerra voluta dai fascisti.

Questo è il primo anniversario della Liberazione senza Zanoli e io voglio ricordarlo per il suo impegno sociale sempre disinteressato. Per continuare a promuovere i principi della libertà e della pace.

Angelo Vezzali (Chico)

poesia

Pace

*Non vogliamo più vedere
Morire giovani con il mitra in mano
Non vogliamo più vedere
Madri che piangono i loro figli
Non vogliamo più vedere
Bambini morti straziati dalle bombe
Non vogliamo più vedere
Città distrutte, uomini e donne terrorizzati
Non vogliamo più vedere
Guerre portatrici di miserie e carestie
Desideriamo
Un mondo di pace
dove i fanciulli possano sorridere,
i giovani possano avere un avvenire
e gli uomini siano uomini:
non si ammazzino più,
ma diano il meglio di sé stessi.*

**Carmen Lorenzini
vedova Vecchi**

Addio a Giorgio Bontadini

Addio Giorgio, angelo dalla barba lunga, passerotto timido e senza ali, spirito pudico.



GIORGIO BONTADINI

Hai ferito al cuore la gente del "paesetto" che non potrà più vederti caracollare con la tua andatura lenta, col tuo passo felpato che sapeva bucare le notti di nebbia e non accelerava nemmeno sotto uno scroscio di pioggia, nonostante non portassi mai con te l'ombrello. Addio Giorgio dagli occhi tristi, dalla barba incolta, dal sorriso stanco, uomo parco di parole e pieno di silenzi. Addio Giorgio dallo stesso vestito, dalla giacca corta e senza mai un cappotto. Te ne sei andato anche tu in punta di piedi senza darlo a vedere, con la tua voglia di compagnia, col tuo desiderio di vivere e di stare assieme agli altri senza mai farti sentire, senza mai dire una parola, tacendo per farti ascoltare.

"Ciao", il tuo unico saluto quando passavi, col tuo vocione cupo e cavernoso, senza mai aggiungere altro, ma bastava per farti capire.

Questa volta ci hai lasciati di stucco, te ne sei andato da solo, senza il tuo angelo custode, senza Franco che non potrà più zigzagare tra i vicoli stretti del "paesetto" per accompagnarti, te ne sei andato a 49 anni per andare lontano, troppo lontano e sempre in silenzio come ci avevi abituato. Per dirti addio la Società Operaia di Mutuo Soccorso ha esposto la bandiera a lutto, ma nonostante la tua folta barba siamo sicuri che da lassù almeno un sorriso per noi potrai farlo.

Luciano Rosi

Lotta alla zanzara «tigre»: non abbassiamo la guardia

In corso il monitoraggio dei focolai e la distribuzione gratuita di pastiglie larvicida

Vietato distrarsi nella lotta contro la zanzara tigre.

Ecco alcune linee guida per la sorveglianza all'*Aedes albopictus* (questo il nome scientifico del fastidioso insetto). La zanzara tigre è originaria dell'Asia sud-orientale, ed è stata rinvenuta per la prima volta in Italia a Genova nel 1990. Nella nostra Regione, i primi rinvenimenti risalgono a 14 anni fa. In un decennio la colonizzazione ha coinvolto tutte le città capoluogo e la maggior parte dei comuni di pianura e bassa collina di ogni provincia. Attualmente la diffusione in nuove località avviene in gran parte per trasferimento passivo di adulti tramite il traffico veicolare.

La scorsa estate, nel territorio delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Bologna si è manifestato un focolaio epidemico di febbre da Chikungunya, che rappresenta il primo focolaio autoctono verificatosi in Europa e che ha determinato una situazione di emergenza sanitaria derivante dalla possibilità di un'ulteriore diffusione connessa con la presenza della zanzara tigre. Questi nuovi scenari impongono l'adozione tempestiva di misure efficaci di controllo della popolazione di questi insetti, al fine di prevenire fenomeni che possono produrre problemi di salute e arrecare danni all'economia regionale.

Criteri per il riconoscimento

La zanzara tigre è facilmente distinguibile dalla zanzara comune per la colorazione nera, con una banda bianca che attraversa longitudinalmente la parte superiore del torace e le evidenti fasce bianche nell'addome e nelle zampe. Il capo della zanzara è caratterizzato da una linea mediana di scaglie bianche e la femmina è dotata di proboscide con scaglie scure. La lunghezza totale è di 4 - 8 millimetri e l'apertura alare è di 6,5 millimetri circa.

Caratteristiche del comportamento
Attacca l'essere umano insistentemente anche in pieno giorno, specie quando le temperature sono fresche, l'umidità elevata e in zone all'ombra. Le ore che preferisce per attaccare sono le

prime della mattina e nel tardo pomeriggio. Tende a volare ad altezze inferiori ad un metro, per cui nelle persone adulte l'attacco è più frequentemente concentrato sulle gambe. Il colore scuro degli indumenti rappresenta uno stimolo attrattivo importante. Quando è inattiva, rimane al riparo negli ambienti freschi e ombreggiati con molta vegetazione (erba alta, siepi, arbusti) pronta ad attaccare. La massima densità numerica della popolazione adulta si ha in genere tra il 15 agosto e il 15 settembre.

Gli ambienti che predilige

Per la deposizione delle uova è attratta dall'acqua stagnante. Nei centri abitati è determinante allo sviluppo delle infestazioni il contributo dei focolai larvali in area privata. Oltre a caditoie e tombini pluviali, sono focolai attivi: bottiglie, barattoli, cavità di alberi, lattine, bicchieri, annaffiatori, secchi, bacinelle, sottovasi, bidoni, vasche, teli di plastica nei quali si formano concavità, abbeveratoi per animali, grondaie otturate, piante in idrocoltura, pneumatici, anfore e rocce ornamentali, ecc... Su suolo pubblico i tombini e le bocche di lupo per lo sgrondo dell'acqua piovana della rete stradale sono la tipologia più importante. Non sono mai state osservate larve in raccolte d'acqua estese come fossi, scoli, laghetti, acquitrini, canali.

Come contrastarne la diffusione

Un primo rimedio è l'eliminazione dei ristagni d'acqua, perciò:

Svuotare completamente bidoni e ogni tipo di contenitore d'acqua almeno una volta a settimana. Se non è possibile coprirli con una zanzariera o con un coperchio a tenuta.

Eliminare qualsiasi tipo di recipiente inutilizzato che, trattenendo acqua, possa permettere lo sviluppo delle larve di zanzara.

Immettere periodicamente un prodotto ad azione antilarvale nei tombini per lo sgrondo dell'acqua piovana eventualmente presenti nei cortili, meglio se a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (non tossico - fluido, granuli o pastiglie) da usare una volta ogni sette giorni o in alternativa prodotti a base di "Piryproxyfen" o "Diflubenzuron" (comprese o granuli), da usare una volta ogni 3/5 settimane (disponibili presso le farmacie o consorzi agrari). Leggere sempre attentamente le istruzioni di uso e manipolazione dei prodotti.

Eliminare i sottovasi quando possibile.

Immettere pesci rossi nelle vasche ornamentali: sono predatori delle larve.

Mantenere in perfetta efficienza le grondaie.

In genere non è necessario il ricorso a trattamenti adulticidi all'interno degli edifici e anche l'uso di insetticidi nebulizzati nell'ambiente aereo è

un'opzione a cui ricorrere in via straordinaria, solo in caso sia elevata la densità di adulti. L'effetto del trattamento, infatti, è sempre parziale e di durata limitata nel tempo, inoltre, l'impatto ambientale è sensibile, non esistendo prodotti ad azione selettiva sulle zanzare. In caso di forte presenza di adulti e particolare sensibilità alle punture, è necessario ricorrere a sistemi di protezione personale quali i repellenti che si trovano in vendita. **La zanzara tigre non teme le apparecchiature a ultrasuoni.**

Tra aprile e ottobre il Comune effettuerà almeno sei servizi di disinfestazione con liquido larvicida o pastiglie presso tutte le caditoie e i tombini del territorio comunale, in collaborazione con la ditta O.S.D. gruppo Ecotech di Campogalliano.

Distribuzione gratuita di pastiglie larvicide

A partire dalla metà di aprile, presso gli uffici del Settore Lavori Pubblici Tecnico-Manutentivo, sono in distribuzione gratuitamente confezioni da 10 pastiglie effervescenti Vec-



toBac® DT a base di *Bacillus thuringiensis israelensis*, ad oggi il metodo di controllo a minor impatto ambientale contro le larve di zanzara. Le pastiglie hanno una formulazione naturale e specifica per le larve di zanzara, non sono tossiche per gli uomini, né per animali domestici e fauna acquatica. Ogni pastiglia è effervescente, pronta per l'uso, ha una durata di circa 10 - 14 giorni ed è sufficiente per trattare fino a 50 litri d'acqua.

Le confezioni, non essendo in quantità sufficiente per tutte le unità famigliari del paese, saranno distribuite secondo una ripartizione per edificio. In particolare verrà consegnata una sola confezione ai condomini che dispongono di aree cortilive ampie con presenza di caditoie ed alle abitazioni plurifamiliari, composte anch'esse da spazi comuni. Alle abitazioni singole verrà consegnata una confezione solo per in presenza di aree cortilive molto ampie e fino ad esaurimento delle scorte.

Per ulteriori informazioni e materiale informativo: www.ausl.mo.it/dsp (pubblicazioni on-line), oppure: www.zanzaratigreonline.it; oppure: ufficio Lavori Pubblici Tecnico-Manutentivo del Comune, tel. 059/936700 - 059/936720.



Il tratto dell'**AUTOSTRADA**
del Sole che attraversa San Cesario

a contenere i livelli di inquinamento.

L'Assessore Regionale ai Trasporti, Peri, nel febbraio 2006 durante un incontro con i rappresentanti del Direttivo Regionale di Legambiente garantì che le trattative non erano ancora chiuse, gli enti Locali si sarebbero impegnati a verificare l'ottemperanza di Autostrade per l'Italia alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente.

Una promessa più volte ribadita anche dallo stesso Sindaco di San Cesario.

Tali promesse però ad oggi non sono ancora state onorate. Ben otto anni sono passati dalle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente ed Autostrade per l'Italia continua a non rispettarle.

Che fine ha fatto la verifica di ottemperanza promessa da Peri? I 5 ettari di verde a fianco dell'autostrada? il terrapieno alberato di 4/5 metri promesso più volte dal Sindaco?

Sarà vero o servirà solo a far vendere qualche appartamento in più nella tanto contestata lottizzazione a poche decine di metri dall'autostrada?

Le promesse vane servono ben poco contro il grave inquinamento atmosferico che si riversa sul paese.

Gli Enti Locali, Regione devono pretendere da Autostrade per

DALLE ASSOCIAZIONI

Inquinamento dell'autostrada: promesse mancate, problemi irrisolti

Non possiamo assolutamente accettare che la vicenda "quarta corsia" si concluda con il "lieto fine" dell'esproprio di alcune famiglie e con una muraglia di barriere antirumore, inefficaci contro l'inquinamento atmosferico, la cui azione mitigativa contro l'inquinamento acustico è ancora tutta da verificare.

Secondo quanto rilevato da Arpa nel recente Piano per la Qualità dell'Aria, il nostro paese è tra i primi cinque più inquinati della Provincia.

Un triste primato che evidenzia ancora una volta come le opere finora ottenute da Autostrade per l'Italia risultino insufficienti a mi-

figurare il grave inquinamento atmosferico che si abbatte sul paese.

In sede di valutazione di impatto ambientale del progetto della quarta corsia, nel 2000, il Ministero dell'Ambiente formulò nei confronti di Autostrade per l'Italia precise prescrizioni tra cui, la realizzazione di una fascia boscata di adeguata consistenza (minimo 5 ha) in prossimità dei centri abitati, una campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico ed atmosferico in collaborazione con gli Enti Locali ad opera terminata, con l'installazione di una centralina fissa per il monitoraggio dell'aria.

Qualora, come probabile, fossero verificati superamenti dei limiti di legge, secondo quanto stabilito dal Ministero dell'Ambiente, Autostrade per l'Italia dovrebbe garantire l'esecuzione di opere adeguate



LEGAMBIENTE

l'Italia l'ottemperanza alle prescrizioni del Ministero dell'Ambiente, per il rispetto della salute dei cittadini.

**Il presidente del circolo
Sabina Piccinini**

Croce Blu: positivo il bilancio 2007

Ma rimangono i problemi della sede e dei volontari

Lo scorso 18 aprile si è tenuta l'annuale assemblea generale di bilancio dei soci della Croce Blu di Castelfranco, San Cesario e Nonantola. Dopo due anni di bilanci negativi l'Associazione ha chiuso l'esercizio 2007 con un avanzo di gestione di 28.240 euro. Tale risultato è stato agevolato dalla concessione di un contributo di 40.000 euro da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, che sarà interamente utilizzato per l'acquisto di un pulmino attrezzato per servizi sociali.

La nostra associazione, pur nel rispetto di una corretta gestione amministrativa, considera il bilancio positivo non solo se il conto economico presenta un avanzo di gestione, ma, soprattutto, se i servizi erogati ai cittadini sono stati adeguati alle necessità ed apprezzati dagli utenti. I servizi effettuati sono stati, in totale, 26.136, leggermente superiori al 2006 e hanno riguardato, nell'ordine, servizi sociali (31%), trasporto di dializzati (21%), pronto soccorso (7%), trasporti interospedalieri e dimissioni da ospedali (8%), trasporti di sangue e organi (2%), altri servizi (31%). I chilometri percorsi dai nostri mezzi sono stati 526.848.

Il bilancio non ha potuto usufruire dei contributi erogati dai cittadini con il cinque per mille, in quanto non ancora materialmente erogato. Le notizie ufficiali pervenute ci assegnano, per il 2006, ben 74.000 euro, risultato da oltre 4500 offerte che testimoniano il gradimento della nostra associazione presso il pubblico. Per le dichiarazioni relative al 2007 sono oltre 5200 le segnalazioni a nostro favore. A tal proposito segnaliamo che la Croce Blu si regge principalmente sull'aiuto dei singoli cittadini e delle ditte ubicate sul proprio territorio. I ricavi da offerte rappresentano infatti il 53% del totale, contro il 43% delle prestazioni convenzionate con Enti e il 4% di entrate varie.

Sul fronte dell'adesione all'associazione continuiamo a lamentare la scarsità di volontari attivi, anche se gli ultimi corsi hanno fatto registrare un miglior afflusso rispetto al passato. Fondamentale rimane tuttavia l'apporto dei giovani del Servizio Civile, tuttora presenti in numero di sei unità. Il gruppo di protezione civile è in costante aggiornamento e ha partecipato a tutte le esercitazioni in zona. Nonostante i buoni rapporti con tutti i Comuni, rimane insoluto, per Castelfranco, l'annoso e mai risolto problema della sede sociale, carente di servizi e inadeguata. Stessa cosa dicasi per la sede della Protezione civile, per la quale continuiamo a pagare un affitto gravoso per un capannone a Nonantola.

Desideriamo ringraziare di cuore tutti i cittadini e le ditte che ci hanno aiutato, così come tutti i volontari che, con il loro sacrificio, giornalmente consentono lo svolgimento di regolari servizi. La nostra Croce Blu è ancora un'associazione di volontariato "puro", basata solo sul lavoro gratuito dei propri associati; e se questo, talvolta, ci ha creato qualche difficoltà operativa, per carenza di presenze e di forza attiva, si è poi rivelato anche un forte elemento distintivo, di orgoglio e di appartenenza, che la comunità intera apprezza e riconosce. Con la speranza di poter fare sempre più e sempre meglio, porgiamo ancora una volta il nostro ringraziamento e il nostro saluto.

Mario Fazzini
Presidente Croce Blu



Assistente civico volontario: il perchè di una scelta

Ognuno di noi nella vita quotidiana è pronto e spesso lo fa, a criticare gli atteggiamenti, il comportamento e le dicerie degli altri; le scelte di chi è preposto per amministrare o dirigere, le mancanze che rileviamo e che a parer nostro riteniamo inderogabili. A questo proposito l'amministrazione comunale di San Cesario ha posto in essere un progetto per coinvolgere, sotto la guida del corpo dei Vigili Urbani, un gruppo di persone, affinché, in parte del loro tempo libero, si dedichino alla comunità e al servizio della cittadinanza. Ci si chiederà: a quale scopo? con quali obiettivi? Semplice. Per svolgere quei servizi utili alla collettività, senza avere in cambio null'altro che il piacere di essere stati utili, di aver fatto qualcosa di bello, di aver contribuito in parte al miglioramento della società nella quale viviamo e che ci porta sempre più verso atteggiamenti individualisti e purtroppo anche di egoismo.

Non si tratta di voler occupare spazi, ma ognuno di noi vorrebbe contribuire al superamento di atteggiamenti errati, al rispetto reciproco, da quello per l'ambiente, a quello per il nostro territorio, cercando di proporre diversi che diano luogo ad una società con un più alto livello di vivibilità. Queste le motivazioni che ci hanno spinto a frequentare il corso di formazione e ad affrontare poi, con il coordinamento del comando della Polizia Municipale, i compiti per cui saremo ritenuti utili.

La nostra è una testimonianza di volontà, che se fosse condivisa da molti, potrebbe produrre frutti abbondanti, sullo stile di vita e sul senso di responsabilità delle generazioni presenti e su quelle di domani. Il volontariato si nutre del soffio vitale della generosità: "dona e riceve per donare". Grazie allora, alla disponibilità degli amministratori, che ha permesso questo nostro impegno e grazie anche alla sensibilità dell'intero corpo della Polizia Municipale per essersi reso disponibile a fornirci quelle basi essenziali che ci aiuteranno ad operare. Per finire ai cittadini tutti chiediamo comprensione (per gli eventuali errori) e collaborazione, per far sì che i nostri obiettivi siano più semplici da raggiungere.

**Il gruppo degli assistenti civici
di San Cesario**

Basta code sulla Via Emilia: lavoriamo per un nuovo collegamento verso Modena



Condividiamo le recenti dichiarazioni del Vice Sindaco di Castelfranco, Turci, apparse sulla stampa, in merito alla necessità di una nuova arteria stradale e di un nuovo ponte sul Panaro che colleghi la tangenziale di Castelfranco al casello di Modena Sud, da cui partiranno le complanari per Modena, di prossima realizzazione. D'altronde sono già diversi anni che sosteniamo presso la Provincia e i Comuni limitrofi (Castelfranco compreso) la necessità di tale opera per aprire un nuovo collegamento verso Modena e snellire il traffico lungo la via Emilia. La nuova arteria stradale e il nuovo ponte sul Panaro per ora sono stati inseriti nei "Documenti di Orientamento Politico Economico della Provincia". In altre parole, stanno ancora sulla carta (e nelle promesse elettorali...) le prospettive di una viabilità ormai al collasso da almeno un ventennio. Tale opera è stata espressamente richiesta da Lapam, Confercenti e Cna in occasione delle elezioni Amministrative del 2004.

In diverse occasioni, da diversi anni, ci siamo recati in Provincia, dall'Assessorato ai Trasporti, per sollecitare la realizzazione di tale opera,

ma la risposta è stata sempre la stessa: "non ci sono soldi". Lo stesso Sindaco Zanni ha dichiarato in Consiglio che tale opera è "irrealizzabile" per mancanza di finanziamenti. Eppure tale



opera è sempre più necessaria: oltre a liberare tutto il centro abitato di San Cesario dal traffico pesante, potrebbe accelerare i collegamenti con Modena e più in generale con la viabilità sovraumunale.

Il potenziamento del sistema ferroviario con corse frequenti fra Modena e Castelfranco è una scelta parimenti importante, ma temiamo non sia sufficiente a superare il problema delle code sulla via Emilia. Allo stesso modo, non riteniamo sufficiente la programmata realizzazione da parte del Comune di Castelfranco di una rotonda sulla via Emilia in prossimità dell'incrocio per Gaggio (via Mavora). Tale opera apporterà certo qualche beneficio alla viabilità ed alla sicurezza in quel tratto, ma non basta: quel che veramente occorre è un nuovo sbocco verso Modena.

Occorre inoltre tener presente il programmato sviluppo di importanti aree industriali in dire-

zione di Modena, quali la Graziosa presso San Cesario e l'area presso l'ex Cartiera di Castelfranco. Un nuovo collegamento fra la tangenziale di Castelfranco e il Casello di Modena sud rappresenta quindi un'opera importante non solo per vincere il "problema code" ma anche per supportare con adeguate infrastrutture lo sviluppo economico ed industriale di San Cesario e Castelfranco. Non crediamo proprio che alle nostre

imprese, ai nostri artigiani possa bastare una rotonda su via Mavora verso Gaggio.

Occorre che il Comune di San Cesario, unitamente a Castelfranco e Spilamberto realmente "uniscano

le forze" presso la Provincia affinché si giunga al più presto a concretizzare in termini di progettazione e finanziamenti una nuova viabilità che non può rimanere ancora a lungo solo nelle promesse elettorali o in vaghi documenti "di orientamento".

Cari Amministratori, per quanto tempo ancora migliaia di persone dirette verso Modena dovranno ogni giorno logorarsi in tempi lunghissimi, in opprimenti ingorghi, per percorrere solo pochi chilometri?

**Gruppo consiliare
Lista civica
Nuovo San Cesario**

Sicurezza a San Cesario



Innanzitutto il Gruppo Consiliare Centro Sinistra per San Cesario sul Panaro intende manifestare la propria solidarietà a Mariangela Gheduzzi per l'increscioso avvenimento di cui è stata vittima. Dopo questa sentita e doverosa premessa, occorre ora denunciare l'azione di vero e proprio sciacallaggio svolta dal Gruppo Consiliare Polo per San Cesario sul Panaro il quale ha utilizzato tale episodio per dipingere una situazione fuori controllo e di forte degrado al fine di perseguire un proprio tornaconto elettorale. Tuttavia, nonostante l'aggressione sia stato un episodio grave ma isolato, il cui colpevole è già stato individuato e perseguito dalle forze dell'ordine, la nostra maggioranza non intende abbassare la guardia ed intende attuare una politica di prevenzione a 360 gradi perché ritiene che la legalità e la sicurezza siano un diritto imprescindibile di ogni cittadino.



Opinione che è stata trasformata in fatti avendo l'Amministrazione comunale in questi anni lavorato, ed intende continuare a farlo, per aumentare il numero dei carabinieri della caserma di Castelfranco Emilia (da dieci a quattordici unità), rafforzare i controlli diurni e notturni delle forze dell'ordine, coordinare e aumentare le forze dell'ordine intercomunali (pattugliamenti congiunti soprattutto di notte, anche

al fine di prevenire e contrastare le stragi del sabato notte), vigilare sul territorio con strumenti di videosorveglianza (nel 2006 sono state installate in paese una decina telecamere di videosorveglianza), dotare il corpo dei vigili di maggiori strumenti di difesa (manganello e spray orticante). I risultati ottenuti finora sono

l'elogio va riconosciuto alla nostra Polizia Municipale che ha scoperto nel villaggio industriale La Graziosa un laboratorio clandestino), e ad implementare le politiche volte alla prevenzione e

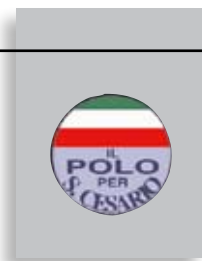
importanti, basti ricordare i due elogi solenni ricevuti in Consiglio Comunale dal nostro corpo dei Vigili Urbani per l'arresto immediato di due malviventi che avevano rapinato, in due episodi diversi, la Banca e l'Ufficio Postale del nostro paese.

La nostra maggioranza non intende solo attuare una politica di repressione della macro e microcriminalità ma anche prevenirla promuovendo e garantendo il senso di legalità (e a tal fine ha sollecitato ed ottenuti controlli su lavoro irregolare da parte della Direzione Provinciale del lavoro di Modena - a riguardo un altro partico-

riduzione del degrado sociale **perché non siamo solo contro la criminalità ma anche contro le cause che la determinano, ed è questa la grande differenza tra noi ed il centro destra e solo in questo modo si garantisce veramente la sicurezza e la convivenza pacifica e civile.**

*Gruppo consiliare
Centrosinistra
per San Cesario*

Non... “passa”... lo straniero



Esprimiamo un sentito ringraziamento a Padoa-Schioppa, Bassolino, Pecoraro Scanio e compagni, non a Prodi perché lo ha già fatto Veltroni, riconoscendo che è tutto merito loro se il centrodestra ha vinto. La sconfitta è stata chiarissima: basta con i bellimbusti che non sanno cosa dire, ma lo dicono bene. Basta con l'apparenza a dispetto della sostanza. Basta con i professionisti della politica che si vestono facendo il verso ai miliardari o l'imitazione degli americani, senza sapere un accidente dell'America. Detto in breve, la sinistra è guidata da una classe dirigente vuota di idee e composta da “mantenuti della politica”, che si ostina a non voler fare i conti con il proprio passato e che si condanna a non avere idee e valori per il domani. Provino magari per gioco i parlamentari di sinistra a **campare una settimana con la paga del lavoratore medio!** Facciano la fila, non per la pensione alla Posta, ma per il treno o al Cup! Scopriranno un mondo, quello reale, che non si vede dalle ville degli “amichetti” arricchitisi con le municipalizzate e con il sottogoverno.

Prodi disse che per fare una frittata bisognava rompere le uova. Si sbagliava, non erano le uova! Quindi un sentito ringraziamento a Veltroni, il quale per primo ha fatto fuori lui, poi l'Ulivo, i socialisti, Bertinotti, tutta la sinistra radicale e infine il povero “Ciccibello”. Il suo slogan diceva: «Si può fare», ma **nessuno poteva immaginare che riuscisse a fare così tanto**, in così poco tempo! Molti giovani sulla trentina non hanno

mai visto una falce, essendo un arnese inutilizzato da decenni. Forse conoscono il martello usato per il fai-da-te, ma sono tutti vecchi simboli che non rappresentano più un'ideologia. **Quello che non hanno capito i comunisti è che agli operai interessa avere i soldi per vivere bene con il cellulare, con la tv al plasma, con il computer, l'auto, il vestito firmato e le ferie al mare.**

Come sempre gli italiani hanno dimostrato di essere molto migliori di chi li governa, dopo che la sinistra li ha tartassati a sangue. Se sulla sicurezza gli elettori hanno chiesto un giro di vite, è perché dall'indulto alle modifiche della legge Bossi-Fini la sinistra è apparsa ancora una volta portatrice di slogan superati e non affatto condivisi dalla gente, ispirati **all'integrazione a tutti i costi** e alla ricerca delle **colpe sociali come scusanti per chi delinque**. Possibile che chi governava non abbia capito che quella degli zingari sarà una grande civiltà, come dicono loro, ma che la gente non è più disposta a mantenere gratis una civiltà che in cambio ci deruba, stupra e ammazza? Il clandestino, altro povero illuso da questa sinistra in cerca di voti, sarà pure un proletario di Marx, ma non lo vogliamo tra i piedi se non lavora onestamente! **La politica del “condividere” ha soffocato il “quieto vivere”.** Ci vuole un Congresso per capirlo? La politica del “poveretto” però è arrivata al capolinea, perché nella vita di tutti i giorni italiani e stranieri si confrontano sullo stesso terreno della sopravvivenza. Quando la sera a Modena bande di extracomunitari si atteggiavano a padroni, quando nella piazza antistante la stazione ferroviaria molestano, spacciano o minacciano, **quando nelle graduatorie dell'asilo o delle case popolari la precedenza spetta sempre agli stranieri**, quando ai semafori ti bloccano per lavare i vetri, nonostante in nostro no, e quando soprattutto **i criminali clandestini non vengono espulsi**, l'integrazione è solo un esercizio di retorica.

E' razzismo o xenofobia pretendere che chi viene a vivere da noi **si comporti da ospite e non da padrone?** Invadono i giardini pubblici al punto da farti sentire estraneo, **scambiano l'accoglienza per un diritto**, rallentano l'attività scolastica della classe, fanno scoppiare gli ospedali quando noi dobbiamo andare a pagamento, i modenesi non fanno più figli perché costano, loro al contrario hanno il diritto al ricongiungimento familiare e se li fanno mantenere pure dal comune. **Dobbiamo garantire dignità agli immigrati, ma non possiamo lasciare circolare i**

delinquenti, quando le analisi dei sindacati di Polizia parlano chiaro: nove reati su dieci avvengono per mano di extracomunitari, così come nelle carceri il 75% dei detenuti è di origine straniera. Il fenomeno va considerato con grande attenzione, non va letto come un'evoluzione in forma razzista o xenofoba, ma come una reazione al deficit di protezione da parte dello Stato.

Nel nostro comune è successo recentemente un episodio di violenza. Quella che noi abbiamo chiesto era **attenzione e tutela**, affinché non capitasse qui a San Cesario quello che succede ogni giorno a Castelfranco, dove albergano mafia e delinquenza comune. **Abbiamo chiesto all'amministrazione di essere da esempio per tutta la provincia**, come lo è quando si vota, come lo è quando presenta il suo volontariato, come lo è quando “impegna” risorse preziose come ghiaia e acqua. Ma questa amministrazione non accetta il contraddittorio e vuole sempre l'ultima parola. Se la canta e se la suona da 60 anni, con la pretesa di essere anche democratica, certo democratica di sinistra! Attenzione però, anche qui a San Cesario c'è voglia di aria fresca e in queste ultime elezioni il popolo ha dimostrato di essere sovrano! Con apposita interrogazione chiederemo al sindaco di istituire la **“Cerimonia dell'accoglienza”**, una **“occasione ufficiale”** di presentazione dei nuovi residenti, col primo cittadino a stringere la mano a chi ha deciso di venire ad abitare a San Cesario, presentando giunta e comandante della polizia municipale, **e consegnando copia dello statuto comunale e guida di San Cesario.** Potrebbe essere un sabato mattina al semestre, in municipio o in villa Boschetti, per conoscersi e illustrare i tesori e le caratteristiche del nostro paese.

*Gruppo consiliare
Polo per San Cesario*

Continueremo a esserci anche fuori dal Parlamento



Le elezioni politiche dell'aprile scorso hanno cancellato la sinistra e i comunisti dal Parlamento. E' un dato inquietante, che lascia senza rappresentanza istituzionale una grande parte del Paese. Dalla fine del Pci in poi, Rifondazione Comunista ha condotto battaglie importanti nel Parlamento, negli Enti Locali e nel paese, cercando di portare la voce, le richieste e i bisogni delle lavoratrici, dei lavoratori, dei pensionati, di gran parte del mondo della scuola, dagli studenti ai docenti, dalla sanità e della galassia del precariato diffuso.

Abbiamo pagato, nostro malgrado il fallimento politico del Governo Prodi, non è stato avvertito, come in più occasioni abbiamo sostenuto, che l'azione del Governo non stava rispondendo alle forti aspettative dei milioni di elettori che avevano riposto nel governo di centro-sinistra le speranze di cambiamento, le speranze di quel risarcimento sociale che dopo il quinquennio Berlusconi avrebbe dovuto destinare risorse e diritti ai lavoratori e ai pensionati, a quelli che più di altri hanno pagato una iniqua distribuzione delle risorse.

Questo non è successo. Anche il Governo Prodi è stato impermeabile a queste aspettative, mentre, al contrario, è stato alquanto permeabile e condizionato dai cosiddetti poteri forti, dalle gerarchie economiche ed ecclesiastiche. E' sufficiente richiamare l'incapacità di dare seguito a una politica sui diritti civili, anche solo moderata, come erano i DICO, o l'approvazione del protocollo sullo Stato Sociale con i cosiddetti scalini, anziché scalone per tutti i lavoratori o lavoratrici che matureranno il diritto alla pensione. Questo non significa che tutto quanto realizzato dal Governo Prodi fosse la butta, pensiamo solo alla stabilizzazione del personale precario negli Enti Locali e alla lotta all'evasione fiscale. Ma ciò che

rimane di questo Governo è la percezione di un esecutivo non in sintonia con la sua base sociale, che ha penalizzato in particolare Rifondazione Comunista, che aveva scommesso su un esecutivo capace di far cambiare l'Italia d'avvero.

Gli incessanti appelli al **voto utile** e all'azione tesa a caratterizzare il sistema politico italiano sulla base del bipolarismo senza la sinistra, avanzati con forza sia dal Partito Democratico che dal centrodestra, ha colpito in particolar modo la sinistra Arcobaleno. Ha così prevalso l'idea del voto al soggetto più grande, perché solo quello è considerato il voto efficace, nonché l'idea del voto connesso alla governabilità che, nel caso del Partito Democratico, ha intercettato anche una consistente fetta di voto di sinistra che ha visto nel Partito Democratico l'**illusione** della possibilità di sconfiggere Berlusconi.

A proposito di voto utile, poniamo alla riflessione del lettore, questa breve citazione tratta da una rubrica apparsa recentemente sul quotidiano L'Unità: *«Dopo che la destra ha vinto anche a Roma, quasi tutti auspicano il superamento "bilaterale" del passato; comunista e fascista. Il nuovo Presidente della Provincia di Roma Zingaretti DS (eletto con una maggioranza di centro-sinistra) ha rivendicato la sua militanza nel P.C.I., partito fondatore della democrazia, rispetto a quelli che della democrazia erano nemici. Che sia questo, che Zingaretti, ha vinto a Roma e Provincia?»*.

Senza dubbio queste elezioni hanno determinato un evidente avanzamento dell'egemonia culturale della destra sull'intera società. Lo dicono i numeri, che segnano il successo elettorale della coalizione di centrodestra e lo dice il forte avanzamento della Lega, partito che presenta tratti razzisti e violenti su cui, ogni democratico dovrebbe interrogarsi. In nome di una presunta sicurezza è stata alimentata la paura, che individuava il nemico nel povero, nel senza fissa dimora, immigrato extracomunitario e non. Coloro che nell'esprimere il voto si sono lasciati ingannare da questa demagogia, dovrebbero chiedersi dove stanno oggi gli esponenti politici che prima e durante la campagna elettorale lanciarono invettive contro gli immigrati e i rumeni, e non prendono posizioni contro la violenza omicida di estrema destra. Vedi l'orrendo episodio di Verona.

Purtroppo, dall'analisi del voto, sia a livello generale che locale, emerge che anche da una consistente parte dell'elettorato di sinistra, ha prevalso

anche sinonimo che: sinistra, equivale a difesa dell'emigrato e del diverso. Destra, equivale a: sicurezza (basti considerare l'avanzata elettorale della Lega). Indubbiamente è mancata, causa un'insufficiente informazione, la giusta valorizzazione dell'azione politica condotta da Rifondazione e dalla sinistra, sia nel paese, che all'interno del Governo Prodi, per migliorare lo Stato Sociale delle famiglie, per la rivalutazione dei salari dei lavoratori e delle pensioni, per i diritti civili, contro il precariato, con la proposta di abrogazione delle Legge 30, causa principale dell'estendersi del lavoro precario. Non dimenticando l'azione contro gli infortuni mortali che avvengono quasi ogni giorno sui posti di lavoro.

Anche se cacciati dal Parlamento, continueremo ad esserci, a cominciare dagli Enti Locali. Saremo presenti e attivi nella battaglia per contrastare i programmi della destra razzista e filo padronale. Non dimenticheremo che in Afghanistan e in altre parti del mondo, sono in corso guerre con la partecipazione anche di militari italiani. Pertanto l'azione in difesa della Pace, contro ogni guerra, per il disarmo, continuerà. Come continuerà l'azione tesa alla valorizzazione della Resistenza Partigiana e antifascista, per la difesa e l'applicazione della nostra Carta Costituzionale. Tutti aspetti che oggi, nel contesto politico qui ci troviamo, assumono anche il significato di difesa dei diritti, di uguaglianza e partecipazione.

*Gruppo Consiliare
di Rifondazione Comunista*

RIF. Co28 - SAN CESARIO SUL PANARO

NUOVO INTERVENTO

PRENOTIAMO APPARTAMENTI , IN PICCOLE PALAZZINE DI PROSSIMA COSTRUZIONE. SOLUZIONI ABITATIVE CON DUE O PIU' CAMERE, GIARDINI PRIVATI O SOTTOTETTI COLLEGATI INTERNAMENTE. FINITURE DI PREGIO PERSONALIZZABILI COME ANCHE GLI SPAZI INTERNI.

ALCUNI ESEMPI:

- ISOLAMENTI ACUSTICI SU SUPERFICI VERTICALI E ORRIZZONTALI AI SENSI DEL D.P.C.M. 05/12/1997
- CERTIFICAZIONE RISPARMIO ENERGETICO
- PANNELLI SOLARI
- PREDISPOSIZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI
- STRUTTURA ANTISISMICA
- RISCALDAMENTO A PAVIMENTO
- ARIA CONDIZIONATA
- VIDEO CITOFONI
- ANTENNA SATELLITARE
- BASCULANTI AUTOMATIZZATI
- ZANZARIERE INSERITE NEGLI INFISSI
- ANTIFURTO INSTALLATO
- AL PIANO TERRA INFERIATE



NESSUNA PROVVISGIONE E' DOVUTA, MANDATO A TITOLO ONEROSO

Rif. Co32/C SAN CESARIO SUL PANARO

NUOVO INTERVENTO

IN PREGIATO CONTESTO IN CORSO DI COSTRUZIONE PROPONIAMO APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE. SOLUZIONI ABITATIVE CON UNA O DUE CAMERE, ALCUNI CON GIARDINI PRIVATI AL PIANO TERRA. CAPITOLATO COMPLETO DEGLI ACCESSORI PIU' IMPORTANTI E POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZAZIONE.

ALCUNI ESEMPI:

- COSTRUZIONE IN PIETRA FACCIA A VISTA;
- STRUTTURA ANTISISMICA;
- ISOLAMENTI ACUSTICI ORIZZONTALI E VERTICALI, ISOLAMENTI TERMICI AI SENSI DELLE NORMATIVE;
- IMPIANTO SOLARE TERMICO INSTALLATO A INTEGRAZIONE IMPIANTO TRADIZIONALE;
- PREDISPOSIZIONE IMPIANTI DI: RAFFRESCAMENTO, ADDOLCIMENTO E FILTRAZIONE DELL'ACQUA;
- IMPIANTO SATELLITARE;



RIF. I008

IMMERSA NEL VERDE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL PAESE PROPONIAMO CASA RUSTICA INDIPENDENTE CON AMPIO GIARDINO E UN PICCOLO FRUTTETO DI 2.100 MQ CIRCA. RISTRUTTURATA 20 ANNI FA'. POSSIBILITÀ DI TRASFORMAZIONE IN BIFAMILIARE. CONSEGNA SEI MESI.



€ 420.000,00

RIF. A030 - SAN CESARIO SUL PANARO

IN CONTESTO QUADRIFAMILIARE PROPONIAMO APPARTAMENTO DI GRANDI DIMENSIONI CON GARAGE DOPPIO E AMPIA LAVANDERIA/CANTINA. BUONE CONDIZIONI GENERALI. POSIZIONE TRANQUILLA E VERDE POCO DISTANTE DAL CENTRO.



INFO E PLAN. C/O NS. UFFICIO.